Polo Educativo
Istituto Romano Bruni Cooperativa Sociale Onlus

Via Forcellini, 150 | 35128 Padova
tel. 049 8021788 | fax 049 8933766
info@istitutobruni.com | www.istitutobruni.com
P.I. 02637860285 - C.F. 02633020272 - Albo Soc. Coop. n. A107987

Regolamento di disciplina
del Liceo Scientifico "R. Bruni"

Ai sensi degli articoli 1 e 2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti -
D.P.R. 249 del 24/6/98
D.P.R. 235 del 21/11/07

Il Regolamento di Istituto mira a garantire una convivenza ordinata adeguata allo scopo della scuola e tesa a valorizzare la singola persona: la regola fondamentale è il rispetto reciproco di tutte le componenti nei loro rispettivi ruoli e funzioni, il rispetto dei beni comuni, dell'istituzione stessa e del suo fine specifico.
I seguenti articoli descrivono e normano alcune specifiche situazioni o procedure tipiche dell'ambito scolastico. Si considera premessa tutto quanto è già regolato dalla normativa vigente.

Art. 1 - Inizio delle lezioni, ritardi, entrate ed uscite anticipate

1. I **locali** della scuola (cortili e atrio) vengono aperti alle ore 8:00 e chiusi alle ore 17:00. L'accesso alle aule è consentito dalle ore 8:10. Non sarà possibile accedervi dopo le ore 13:45, eccetto i casi previsti dall'art. 4, comma 7 di questo Regolamento.
2. Le **lezioni** iniziano alle ore 8:20 e terminano alle ore 13:20.
3. All'ingresso gli studenti devono utilizzare la porta interna dell'atrio che dà nel cortile della scuola. All'uscita è possibile utilizzare la porta esterna dell'atrio che dà sulla strada ma solo dalle ore 13.20 alle ore 13.45 (orario di conclusione delle lezioni per la scuola primaria e secondaria di primo grado).
4. Gli alunni che si presentassero a scuola in **ritardo**, o che comunque non si trovassero in aula entro le 8:20, potranno essere ammessi fino alle 8:30 solo con l'autorizzazione scritta del Coordinatore didattico, o del suo delegato, al quale, il giorno seguente prima dell'inizio delle lezioni presenteranno una domanda di giustificazione, redatta sull'apposito libretto e firmata da un genitore, o da altra persona riconosciuta dalla scuola. Gli alunni che arrivassero dopo le ore 8:30 saranno ammessi solo al termine della prima ora per non disturbare lo svolgimento delle lezioni.
5. Gli alunni che, il giorno dopo il ritardo, si presentassero a scuola privi di giustificazione, potranno essere ammessi in classe solo con l'autorizzazione del Coordinatore didattico o del suo delegato, da richiedersi prima dell'inizio delle lezioni.
6. Nel corso dell'anno scolastico saranno tollerati fino a dieci ritardi. Nei confronti degli alunni che superassero tale limite sarà avviato un provvedimento disciplinare.
7. Gli alunni **pendolari** che utilizzano mezzi pubblici i cui orari siano incompatibili con quelli della scuola possono presentare al Coordinatore didattico una richiesta scritta di autorizzazione all'ingresso in lieve ritardo (entro le 8:30) o di uscita in anticipo (non prima delle 13:05), firmata da un genitore o da altra persona riconosciuta dall'Istituto, nella quale saranno indicati i mezzi pubblici impiegati e i loro orari. Gli alunni che ottengono tale autorizzazione saranno esentati dal consegnare la giustificazione per ritardi ed uscite solo negli orari previsti e solo se utilizzano effettivamente i mezzi pubblici.

8. Le **entrate posticipate e le uscite anticipate** dovranno avere carattere di eccezionalità e devono avvenire al cambio dell'ora per evitare disturbo al normale svolgimento delle lezioni. In ogni caso, è concesso il permesso di entrata fino massimo alla terza ora, e il permesso di uscita fino massimo dalla quarta ora. Lo studente cioè dovrà **frequentare almeno tre ore di lezione**, altrimenti dovrà rimanere assente per l'intera mattinata.
   Per gli studenti minorenni la richiesta dovrà essere firmata dal genitore utilizzando il libretto personale e dovrà essere vistata dal Coordinatore didattico o dal suo delegato, all'arrivo a scuola nel caso di entrata in ritardo, o *prima dell'inizio delle lezioni*, in caso di uscita anticipata.
9. Si possono riconoscere deroghe a quanto sopra per motivi validi, debitamente documentati e giustificati. (Es. gravi motivi di salute, impegni sportivi continuativi certificati e riconosciuti).

Art. 2 - Giustificazione delle assenze

1. Le assenze degli allievi dovranno essere giustificate da un genitore o da chi ne fa le veci sul libretto personale e vistate dall'insegnante della prima ora. Gli allievi ammessi in classe devono portare la giustificazione **il giorno stesso del rientro a scuola**.
2. In base alle disposizioni delle Autorità Sanitarie, dopo 5 giorni di assenza l'alunno, per poter essere riammesso a frequentare le lezioni, dovrà presentare un **certificato medico** attestante le sue buone condizioni di salute. Nel computo dei 5 giorni vanno calcolati anche eventuali festività o vacanze contigue al periodo di assenza. Nel caso di assenze non dovute a malattia, il genitore, o altra persona riconosciuta dall'Istituto, deve avvisare preventivamente il Coordinatore didattico. In questo caso il certificato non sarà richiesto. Il preavviso non sostituisce la giustificazione scritta che dovrà comunque essere redatta sul libretto.
3. Gli alunni che, dopo un'assenza (o altra irregolarità nella frequenza delle lezioni) si presentassero a scuola **sprovvisti di giustificazione** e/o dell'eventuale certificato, per essere ammessi in classe dovranno, prima dell'inizio delle lezioni chiedere un'autorizzazione scritta al Coordinatore didattico o al suo delegato e presentare la giustificazione il giorno successivo dell'ammissione in classe.
4. Assenze o ritardi per i quali non fosse presentata entro i 5 giorni successivi alcuna richiesta di giustificazione saranno considerati **ingiustificati** e conseguentemente valutati ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

Art. 3 - Uso del libretto personale e del registro elettronico

1. Il libretto personale viene consegnato agli alunni nella prima settimana di scuola. E' personale, non cedibile e ha valore di documento ufficiale. In caso di smarrimento o di esaurimento dello spazio disponibile il genitore dovrà richiederne personalmente una nuova copia.
2. Possono firmare le giustificazioni soltanto i genitori, o altre persone riconosciute dall'Istituto, le cui firme siano state preventivamente depositate in segreteria. Gli **alunni maggiorenni** possono firmare autorizzazioni e giustificazione, previa richiesta scritta del genitore al Coordinatore didattico.
3. Ogni alunno ha il dovere di conservare con la massima cura il libretto e di segnalare tempestivamente eventuali alterazioni al Coordinatore didattico o al suo delegato, che deciderà per l'eventuale sua sostituzione.
4. **La manomissione o la falsificazione** da parte dell'allievo delle domande di giustificazione o di altri documenti per i quali è richiesta la firma dei genitori costituisce una mancanza gravissima che comporterà gravi procedimenti disciplinari tra cui la sospensione del responsabile (v. art. 10).

5. **Il registro elettronico** è uno strumento utile e indispensabile per lo svolgimento delle attività didattiche. Attraverso questo strumento vengono date importanti comunicazioni come ad esempio le valutazioni giornaliere e le loro motivazioni, le pagelle scolastiche, le indicazioni per il recupero e altro. In alcuni specifici casi è necessario confermare la presa visione di alcuni documenti. Per tanto va consultato e utilizzato frequentemente dagli studenti e dai genitori utilizzando le proprie password personali e distinte.
6. Il registro elettronico **non può in nessun caso sostituire il diario o i quaderni dell'allievo** in cui devono essere annotati argomenti e compiti per casa.

Art. 4 - Comportamento degli alunni

1. Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso di sé e degli altri durante tutta la permanenza in Istituto. Essi osserveranno le indicazioni e i richiami dei docenti, anche se non sono incaricati di insegnamento nella loro classe, e del personale non docente.
2. È necessario che gli alunni adottino **un abbigliamento e un linguaggio decorosi e adatti al contesto scuola**.
3. Durante le lezioni gli alunni possono uscire dalla classe a discrezione del docente ed esclusivamente per recarsi ai servizi o in segreteria. Non è consentito agli alunni soffermarsi nei corridoi o nell'atrio, o comunque ritardare, senza giustificato motivo, il proprio rientro in classe.
4. Al momento del cambio dell'ora gli alunni devono rimanere nelle aule in attesa dell'insegnante ed evitare atteggiamenti disordinati.
5. È vietato uscire dall'Istituto sia durante le lezioni sia durante l'intervallo. Gli alunni che, giunti in ritardo, siano autorizzati a recarsi in classe solo all'inizio della seconda ora, attenderanno nell'atrio dell'Istituto.
6. Durante l'intervallo gli alunni non devono sostare nelle aule. Possono utilizzare l'atrio e i cortili della scuola, evitando di soffermarsi nel cortile interno dove si affacciano le aule della scuola primaria e della secondaria di I grado.
7. La scuola declina ogni responsabilità per eventuali danni, smarrimenti di oggetti o di effetti personali dimenticati o lasciati incustoditi negli spazi della scuola (ad esempio in armadio, sottobanchi, appendiabiti).
8. **È vietato l'uso dei telefoni cellulari** in tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze, **durante l'orario di svolgimento delle lezioni** (8:20-11:10; 11:25-13:20). Agli alunni è chiesto di tenere i cellulari spenti e dentro lo zaino. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare grave che comporta una sanzione finanche il ritiro immediato del cellulare da parte del docente e la riconsegna dello stesso al genitore.

Art. 5 - Bullismo e Cyberbullismo

1. È necessario qui ricordare che con il D.M. 16 del 5 febbraio 2007 e la Legge n. 71 del 29 maggio 2017 (cui si rimanda) sono stati individuati i comportamenti descrivibili come atti di bullismo e cyberbullismo, e le conseguenti sanzioni e denunce presso l'autorità competente.
2. La scuola fa sue tali disposizioni e si attiva al fine di realizzare quanto disposto in termini di legge e ricorda che tali comportamenti devono essere prevenuti ed evitati nel modo più assoluto, perché minano le fondamenta su cui si basa la comunità scolastica di docenti e alunni compromettendo la valorizzazione della persona, la crescita e lo sviluppo armonico del ragazzo sia a livello educativo e sociale che cognitivo e psicologico.

Art. 6 - Utilizzo degli spazi, delle strutture e degli strumenti

1. La presenza della scuola primaria "G. Beretta" e della scuola secondaria di primo grado "F. Bettini" nel medesimo **polo scolastico** obbliga tutti a fare particolare attenzione agli orari d'uso e al rispetto degli spazi comuni (cortile interno, palestra, aula magna, campi da calcio). E' necessario altresì rispettare le normali regole di convivenza, mantenendo decoro e silenzio.
2. Non è possibile per alcun motivo, se non autorizzati dal coordinatore didattico, recarsi negli spazi destinati agli altri due livelli di scuola.
3. Le aule, i laboratori, i bagni, la palestra e gli spazi in generale devono essere mantenuti **puliti e in ordine**. Gli allievi sono responsabili degli arredi (sedie, banchi, armadi, appendiabiti, ecc) e del materiale tecnico-didattico di cui fanno uso. E' vietato sporcarli in alcun modo con scritte, figure o incisioni. L'Istituto si riserva di richiedere **un risarcimento** per gli eventuali danni provocati da un comportamento improprio e/o negligente.
4. L'uso delle **LIM** e dei **notebook** collocati all'interno delle aule è consentito agli studenti esclusivamente per scopi didattici e solo in presenza di un docente. Durante l'intervallo e nei cambi d'ora ne è vietato l'utilizzo da parte degli studenti. Si chiede a tutti gli studenti un'assunzione di responsabilità nell'uso di questi strumenti didattici.
5. È vietato l'uso della **rete internet** (e-mail, forum, chat, blog, siti vari) per scopi non legati a studio o attività didattica.
6. L'uso delle **stampanti e** delle **fotocopiatrici** della scuola non è consentito per stampe personali e/o di materiale non autorizzato dai docenti.
7. Le **porte di sicurezza del piano terra** possono essere utilizzate soltanto in caso di reale emergenza, allarme o pericolo. In tali casi le catenelle di plastica vanno staccate (è necessaria solo una breve pressione, quanto è sufficiente ad aprire la stessa porta).
8. Ogni abuso di queste strutture, o dei dispositivi di sicurezza dell'Istituto, comporterà la sospensione del responsabile.
9. I **cicli e motocicli** dovranno essere parcheggiati nell'apposita area. Non è consentito il parcheggio delle **auto** degli studenti all'interno dell'Istituto. Si ricorda che il parcheggio non è custodito.
10. Gli allievi possono accedere ai **laboratori di Scienze, Fisica e Informatica** solo se accompagnati o autorizzati da un docente. E' necessario prendere consapevolezza delle norme che regolano l'uso dei suddetti laboratori.

Art. 7 - Utilizzo pomeridiano degli spazi, delle strutture e degli strumenti

1. Dopo il termine delle lezioni è possibile accedere alle **aule per le attività pomeridiane** (sportelli didattici, attività complementari e integrative a frequenza libera, partecipazione a progetti, e altro) in presenza degli insegnanti di riferimento o su apposita autorizzazione degli stessi.
2. La **biblioteca** è a disposizione di docenti e degli **studenti del triennio** in orario pomeridiano dalle 14:00 alle 17:00 per attività di consultazione e di studio personale. Per gli **studenti del biennio** è a disposizione **l'auletta** dell'atrio con gli stessi orari.
3. In qualsiasi caso gli studenti che volessero trattenersi nei locali della scuola (aule, biblioteca, auletta dell'atrio, laboratori) per lo studio autonomo, lavori di gruppo o altre attività connesse con la didattica **dovranno essere autorizzati dai genitori e registrare la loro presenza compilando entro le 13.30 il modulo affisso settimanalmente nella bacheca** del corridoio del piano terra. Sono richiesti la massima correttezza e un vivo senso di responsabilità. Chi non tenesse un comportamento adeguato non potrà più usufruire di questa possibilità.

Art. 8 - Divieto di fumo

1. **È vietato fumare in ogni locale della scuola, compresi l'atrio e i bagni, e nei cortili dell'Istituto**.
2. Agli alunni che non rispettano il divieto di fumo l'Istituto si riserva di far applicare le **sanzioni** previste dalla legge italiana in aggiunta ai provvedimenti disciplinari contemplati dal presente regolamento.

Art. 9 - Assemblea di classe e assemblea di istituto

1. Agli alunni è consentito riunirsi in **assemblea di classe**, previa richiesta e formale autorizzazione del Coordinatore didattico con frequenza mensile. Le richieste di autorizzazione dovranno essere presentate per iscritto dai rappresentanti di classe (eletti ogni anno), utilizzando l'apposito **modulo** disponibile sul sito della scuola almeno tre giorni prima della data prevista per la riunione. Nella domanda dovranno essere indicati: ordine del giorno, ora di attuazione e firma di assenso dell'insegnante interessato.
2. Durante l'assemblea il docente in orario sarà responsabile della disciplina degli studenti come durante le normali ore di lezione.
3. I rappresentanti di classe presiederanno l'assemblea e redigeranno un **verbale** che dovrà essere consegnato al Coordinatore di classe che avrà cura di consegnarlo al Coordinatore didattico. La consegna del verbale, così come il buon andamento disciplinare della riunione precedente è **condizione indispensabile per l'autorizzazione di un'ulteriore assemblea**.
4. Agli alunni è consentito riunirsi in **assemblea di Istituto** previa autorizzazione del Coordinatore didattico. Le richieste di autorizzazione dovranno essere presentate per iscritto dai rappresentanti di Istituto (eletti ogni due anni), utilizzando l'apposito modulo disponibile in Presidenza almeno quindici giorni prima della data prevista per la riunione. Nella domanda dovranno essere indicati: ordine del giorno e ore di attuazione.
5. Alle assemblee di Istituto **possono** assistere, oltre al Coordinatore didattico o un suo delegato, i docenti che lo desiderino. Può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. La partecipazione di persone terze deve essere autorizzata dal Coordinatore didattico.
6. Il Coordinatore didattico **ha potere** di rimandare, sospendere o non concedere le assemblee di cui ai precedenti articoli in base a criteri didattici e disciplinari (ad esempio richiesta di effettuazione in concomitanza a settimane di intense valutazioni per la conclusione dell'anno o del periodo scolastico; la constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea; altro).

Art. 10 - Sanzioni disciplinari

1. Le scorrettezze e/o le mancanze degli alunni gravi o reiterate, oppure qualora i richiami verbali risultassero inefficaci, verranno segnalate tramite Registro Elettronico con una **nota disciplinare.**
2. Gli insegnanti potranno, per motivi da loro giudicati opportuni, espellere l'alunno dalla classe durante le proprie ore.
3. Le **mancanze particolarmente gravi** anche non precedentemente citate (quali ad esempio: falsificazione delle firme, uso improprio di strumenti e strutture, atteggiamenti offensivi nei confronti di compagni, docenti e altro personale della scuola, uso di sostanze alcoliche e

stupefacenti, fumo) saranno punite attraverso un periodo di sospensione dalla frequenza delle lezioni (da 1 a 15 giorni). La **sospensione** verrà inoltre valutata dal Consiglio di Classe dopo tre note disciplinari. Verrà in ogni caso data comunicazione alla famiglia della sospensione tramite Registro Elettronico e/o tramite telefonata del Coordinatore didattico o di un suo delegato. **Potranno essere considerate anche forme alternative di sanzioni** così come previsto anche dalla C.M. 371 del 1998 e dal successivo D.P.R. 235del 2007.

4. Tutte le mancanze sanzionate saranno considerate ai fini **dell'attribuzione del voto di condotta**. Per questo si rimanda alla consultazione dei criteri di attribuzione dei voti di condotta forniti ogni anno attraverso circolare specifica.

Art. 11 – Patto educativo di corresponsabilità

1. Il Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata i diritti e i doveri delle componenti scolastiche verrà sottoscritto dal Coordinatore didattico e da studenti e genitori della classe prima entro il primo mese di scuola.
2. Il Patto stesso potrà essere rivisto e rielaborato in maniera condivisa tra le componenti, sentite le rappresentanze delle stesse alla fine dell'anno scolastico.